

d. Reati commessi da stranieri

– persone arrestate *	24.616
– persone denunciate *	110.631
Favoreggiamento dell'immigrazione clandestina:	
– persone arrestate *	388
– persone denunciate *	724

* *fonte: dati SSD - mod. FastSDI 5, aggiornati al 16 Marzo 2018.*

Principali operazioni di servizio**Fonte Nuova (RM) - 25/01/2017**

I Carabinieri della Compagnia di Tivoli hanno arrestato, per “*detenzione di armi clandestine*” e “*detenzione abusiva di armi*”, 6 romeni, di età compresa tra 34 e 26 anni, trovati in possesso di 2 pistole - rispettivamente *cal. 357 magnum*, priva di matricola, completa di tamburo con all'interno un proiettile, e una *cal. 38 Colt*, non censita, completa di tamburo contenente un proiettile - nonché 6 baionette “*AK 47 kalashnikov*”. Le armi sono state inviate al RACIS per gli accertamenti balistici e dattiloscopici.

Caserta - 16/02/2017

I Carabinieri del Comando Provinciale di Salerno, collaborati dal collaterale organo di polizia straniera, hanno eseguito un'*o.c.c.* per “*furto aggravato*”, nei confronti di 5 romeni. L'indagine ha consentito di documentare le responsabilità dei predetti in ordine al furto di monili in oro - commesso nella Cattedrale di San Pantaleone di Vallo della Lucania - del valore cpls. di 100.000 €, e accertare il tentativo di ricettazione della refurtiva in Romania, nonché di sequestrare già 3 anelli in oro, verosimile provento del furto, a uno degli indagati.

Rivoli (TO), Torino, Cuneo, Biella, Vercelli - 13/03/2017

I Carabinieri della Compagnia di Rivoli (TO) hanno eseguito un'*o.c.c.* nei confronti di 9 romeni per “*associazione per delinquere*” finalizzata ai “*furti*”, alle “*rapine*” e alla “*ricettazione*”. L'indagine ha consentito di documentare l'attività di un sodalizio criminale, con base a Torino e operante in Piemonte, responsabile di 2 rapine in sale scommesse e di diversi furti di veicoli, nonché ai danni di ditte e di negozi, eseguiti con il metodo della *c.d. “spaccata”*.

Nuoro, Milano - 21/03/2017

I Carabinieri del Comando Provinciale di Livorno hanno deferito 36 persone di origine marocchina per *“associazione per delinquere”, “riciclaggio”* e *“furto aggravato”*. L'indagine ha consentito di documentare la responsabilità dei predetti in ordine a 33 furti di pannelli fotovoltaici, consumati sul territorio nazionale, che venivano portati all'estero, e di recuperare circa 6.000 pannelli per un valore di circa 3 Milioni di €.

Roma, Verona, Sassari - 22/06/2017

I Carabinieri del ROS, insieme a quelli del Comando Provinciale di Lecce, hanno eseguito un'o.c.c. nei confronti di 5 nigeriani per *“associazione per delinquere”* finalizzata alla *“riduzione in schiavitù ai fini sessuali”*, alla *“tratta di persone”*, all'*“ingresso illegale nel territorio dello Stato”* e allo *“sfruttamento della prostituzione”*, aggravati dalla transnazionalità. L'indagine - avviata nel marzo 2016 a seguito della denuncia di una vittima - ha consentito di accertare l'operatività di un sodalizio - di origine nigeriana, attivo in diverse aree del territorio nazionale e del Nord Africa - dedito alla tratta di donne connazionali da avviare alla prostituzione. Contestualmente è stato possibile documentare che l'organizzazione reclutava le vittime in Nigeria, assoggettandole attraverso violenze fisiche e vessazioni psicologiche per introdurle clandestinamente in Italia, attraverso i flussi migratori dal Nord-Africa. Una volta che le connazionali avevano ottenuto il permesso di soggiorno quali *“richiedenti asilo”*, gli arrestati le recuperavano dalle strutture di accoglienza, servendosi di alcune *“madame”* per inviare - mediante money transfer - i proventi del meretricio ai membri dell'associazione criminale.

Sassari, Vercelli, Udine - 19/07/2017

I Carabinieri della Compagnia di Porto Torres (SS) hanno eseguito un *decreto di fermo di indiziato di delitto* nei confronti di 11 nigeriani, regolari sul territorio nazionale, responsabili di *“tratta di persone”, “favoreggiamento dell'immigrazione clandestina”, “prostituzione minorile”, “sfruttamento della prostituzione”, “violenza sessuale”, “estorsione”, “ricettazione”, “possesso e fabbricazione di documenti di identificazione falsi”* e *“minacce”*. L'indagine ha consentito di accertare l'operatività di un sodalizio nigeriano, dedito alla tratta di giovani connazionali, da avviare alla prostituzione attraverso il reclutamento in Nigeria, mediante la promessa di un impiego in Europa, l'assoggettamento attraverso rituali *“voodoo”* e l'imposizione del pagamento settimanale di 300 € alle stesse, ritenendole debentrici della somma di 30.000 € quale corrispettivo del prezzo del viaggio. Nel medesimo contesto investigativo sono stati inoltre arrestati 21 nordafricani, per *“falsa attestazione sull'identità”, “possesso e fabbricazione di documenti di identificazione falsi”*.

Torino, Reggio Emilia, Napoli - 20/09/2017

I Carabinieri della Compagnia di Chivasso, insieme a personale della polizia francese e tedesca, hanno eseguito un'*o.c.c.* e un *decreto di fermo di indiziato di delitto* nei confronti, rispettivamente, di 6 e 7 georgiani, ritenuti responsabili di "*associazione per delinquere*" finalizzata alla commissione di "*furti*". L'indagine ha permesso di accertare le responsabilità dei predetti - costituenti la diramazione locale del clan di "KUTAYSI", con base originaria nell'omonima città georgiana, attivo in Europa - in ordine alla commissione, dal dicembre 2015, con la tecnica della chiave bulgara, di *cpls* 85 furti in abitazione o uffici assicurativi del Piemonte, della Lombardia e della Liguria. Sono stati inoltre arrestati 4 georgiani per "*tentato furto in abitazione*" recuperando refurtiva per ca. 1M€.

Chieti, Foggia, Salerno, Casoli (CH), San Severo (FG), Torremaggiore (FG), Stornara (FG), Crema (CR), Eboli (SA) - 26/09/2017

I Carabinieri della Compagnia di Cividale del Friuli, in concorso con la polizia romena, hanno eseguito 2 distinte *o.c.c.* nei confronti di 9 romeni per "*ricettazione*" e di "*furto aggravato*". Le indagini hanno consentito di accertare l'esistenza di 2 distinti sodalizi criminali i cui componenti, dimoranti in campi rom torinesi e romeni, sono ritenuti responsabili di furti di rame e di pannelli fotovoltaici asportati da impianti solari per la produzione di energia elettrica ubicati nelle Province di Udine e di Gorizia, e successivamente rivenduti, per un corrispettivo *cpls.* di ca. 1 M€, nei mercati neri di Torino e della Romania.

Milano, Bergamo, Pavia, Monza, Chieti - 10/10/2017

I Carabinieri del Nucleo Investigativo del Gruppo di Monza hanno eseguito un'*o.c.c.* nei confronti di 15 persone (di cui 7 *albanesi*, 1 *marocchina* e 1 *egiziana*) ritenute responsabili di "*associazione per delinquere*" finalizzata al "*furto*", alla "*ricettazione*" e al "*riciclaggio*", aggravata dalla transnazionalità. L'indagine ha documentato l'esistenza di un sodalizio criminale autore, nelle citate province, di 37 furti di autovetture di lusso, per un valore di 1,75 M€, rinvenendo 17 veicoli di provenienza delittuosa in diverse località del territorio nazionale, nonché in Germania e in Montenegro, cedute a compratori compiacenti. Nel medesimo contesto sono stati sottoposti a *fermo di indiziato di delitto*, di iniziativa, 7 persone, e deferite ulteriori 9. Inoltre, sono state eseguite 2 misure dell'*obbligo di presentazione alla p.g.* a carico di ulteriori indagati (1 bulgaro e 1 romeno), nonché 19 perquisizioni domiciliari e personali.

Territorio nazionale - 10/11/2017

I Carabinieri del Comando Provinciale di Livorno hanno eseguito un'*o.c.c.* nei confronti di 33 *marocchini* (la gran parte regolari sul territorio nazionale), responsabili di "*associazione per delinquere*" finalizzata al "*furto aggravato*". L'indagine - avviata nell'aprile 2016 a seguito della

commissione di 4 furti di pannelli fotovoltaici nelle province di Livorno e di Pisa - ha consentito di individuare un sodalizio - suddiviso in 10 differenti gruppi e operante in diverse località del Territorio Nazionale - dedito al furto dei cit. dispositivi solari, smontati senza subire danneggiamenti grazie a specifiche competenze tecniche, e trasportati su mezzi pesanti. Durante le indagini sono stati accertati 34 episodi di furto, nel corso dei quali erano stati asportati *cpls* 15.000 pannelli, per ca. 7 M€, rivenduti in Marocco ad altri connazionali, che ne erano i committenti, indagando 98 persone, di cui 40 già arrestate (28 sul territorio nazionale e 12 in Francia, Spagna e Marocco) nonché di recuperare ca. 6.000 pannelli, per un valore di ca. 1,2 M€, restituiti agli aventi diritto.

Manfredonia (FG) - 07/12/2017

I Carabinieri della Compagnia di Manfredonia (FG) hanno eseguito un'*o.c.c.* nei confronti di 17 persone, per "*favoreggiamento dell'immigrazione illegale*" e "*falsità materiale commessa dal privato*". L'indagine ha consentito di accertare l'esistenza di un sodalizio criminale, costituito e promosso da 3 marocchini, braccianti agricoli, regolari, dedito all'introduzione illegale di connazionali in Italia, e la celebrazione in Marocco di 15 matrimoni di comodo tra cittadini italiani - disponibili a recarsi all'estero e sposarsi previa corresponsione di 2.000 € - e cittadini marocchini che volevano venire in Italia secondo procedure apparentemente regolari. Nel medesimo contesto, sono stati individuati ulteriori 36 casi di nozze fraudolente su cui sono in corso approfondimenti investigativi.

Livorno, Amantea (CS), Rosarno (RC), Lamezia Terme (CZ) - 19/12/2017

I Carabinieri del Gruppo di Lamezia Terme (CZ) hanno eseguito il *fermo di indiziato di delitto* nei confronti di 7 pregiudicati (di cui 6 nigeriani) per "*associazione per delinquere*" finalizzata alla "*riduzione in schiavitù*", "*immigrazione clandestina*" e "*tratta di esseri umani*", con l'aggravante della transnazionalità. L'indagine ha documentato l'esistenza di un sodalizio criminale attivo in ambito nazionale, dedito allo sfruttamento di giovani ragazze nigeriane, introdotte clandestinamente nel territorio italiano per essere avviate al meretricio, accertando le modalità di selezione delle donne in Nigeria, anche mediante il ricorso a riti di magia nera. E' stato inoltre delineato l'organigramma dell'associazione, articolata in gruppi satellite (dislocati nelle località di esecuzione della misura nonché a Napoli e a Foggia) in contatto con referenti in Nigeria e in Libia, da dove le vittime transitavano per il successivo imbarco verso le coste italiane, constatando il verificarsi di gravi episodi di violenza perpetrati nei confronti di 2 giovani donne, costrette ad abortire per poter continuare a prostituirsi.

e. Terrorismo ed eversione

Principali operazioni di servizio

Treviso, Venezia - 30/03/2017

I Carabinieri del Comando Provinciale e personale della Questura di Venezia hanno eseguito un'o.c.c. per "associazione con finalità di terrorismo anche internazionale o di eversione dell'ordine democratico" e "istigazione a delinquere", nei confronti di 3 kosovari, nonché un decreto di fermo emesso dalla Procura dei Minori nei confronti di un ulteriore connazionale, intenzionati a unirsi a una "cellula terroristica" in Siria. L'indagine - avviata nel maggio 2016 a seguito di notizie circa la presunta presenza di *foreign fighters* - ha consentito di documentare la progressiva radicalizzazione dei predetti, regolari e impiegati in punti di ristorazione di Venezia, attraverso una costante attività di auto-indottrinamento, anche sul web, e mediante la consultazione di materiale di propaganda jihadista e sulla realizzazione di esplosivi "home made". È stato inoltre evidenziato, con il monitoraggio degli account degli indagati, il loro risentimento contro i cristiani e "gli Stati anti-IS, compresa l'Italia", accertando in ultimo il loro compiacimento per l'attacco compiuto il 22.3 u.s. al Parlamento di Londra, e l'esplicito riferimento di un indagato alla "ricompensa divina" spettante per un'analogia azione commessa a Venezia.

Perugia - 05/04/2017

I Carabinieri della Sezione Anticrimine di Perugia, nell'ambito di un'indagine condotta dal 2015 e supportata da attività tecnica, hanno eseguito un decreto di fermo di indiziato di delitto, per "associazione con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico", "istigazione alla commissione di reati con finalità di terrorismo" e "traffico e detenzione illecita di sostanze stupefacenti", nei confronti di un 29enne, marocchino, già destinatario, dal 3.4.2016, di un provvedimento di espulsione dallo Stato emesso dal Prefetto di Udine.

Torino - 25/04/2017

I Carabinieri del ROS hanno eseguito un'o.c.c. per "associazione con finalità di terrorismo anche internazionale o di eversione dell'ordine democratico" e "istigazione a delinquere ed apologia di reato" - nei confronti di Mouner EL AOUAL, 28enne, marocchino. Le indagini - corroborate da informazioni fornite dall'F.B.I. - hanno permesso di accertare che il 28enne gestiva alcune "chat room" del social network "ZELLO", e aveva promosso l'ideologia dell'"I.S.", diffondendo materiale riguardante tecniche di combattimento, nonché incitando i propri interlocutori alla commissione di delitti con finalità di terrorismo per emulare i recenti attentati terroristici commessi in Europa.

Aversa (CE) -17/05/2017

I Carabinieri del Reparto a/c di Napoli hanno rintracciato e arrestato Kamal ELGUENDOZ, 53enne, algerino, irregolare, destinatario di un ordine di carcerazione poiché condannato dalla Corte di Assise di Appello di Napoli alla pena definitiva di 4 anni, 11 mesi e 28 giorni di *reclusione*, per *“associazione terroristica”*. Le indagini erano state avviate nel 2001 su una cellula *salafita* che aveva fornito supporto logistico a elementi aderenti al *“Gruppo Salafita per la predicazione e il combattimento”* algerino. E' stata documentata la disponibilità del predetto a sostenere operativamente e logisticamente i gruppi armati operanti in Algeria, nonché la ricerca di armi e il procacciamento di documentazione falsificata a beneficio degli aderenti. E' stata riscontrata inoltre l'attività di proselitismo finalizzata a stimolare la comunità islamica ad aderire ai vari conflitti armati nel segno della *“Jihad”*, e l'immigrazione illegale in territorio italiano di militanti islamisti, deputati a mantenere i collegamenti con omologhi gruppi operanti in Algeria e in altri Stati europei.

Pontassieve (FI), Sassari, Rimini, Torino, Martinsicuro (TE), Firenze - 03/08/2017

I Carabinieri del ROS e del Comando Provinciale di quest'ultimo capoluogo, insieme a personale della Polizia di Stato, hanno eseguito un *decreto di fermo di indiziato di delitto* nei confronti di 8 persone, gravitanti nel circuito anarchico, responsabili di *“tentato omicidio”*, *“detenzione e porto di materie esplodenti”* e *“danneggiamento”*. Il provvedimento ha evidenziato le responsabilità di due indagati in ordine al lancio, il 21.4.2016, di 4 bottiglie molotov all'indirizzo del portone della Stazione CC di Firenze Rovezzano, commesso in rappresaglia all'arresto di 3 anarchici che poco prima si erano opposti, con altri appartenenti a un centro sociale, all'identificazione di un loro sodale da parte di un equipaggio del Nucleo Radiomobile. I rimanenti indagati avevano invece collocato, il 1°1 u.s., un ordigno artigianale dinanzi alla libreria *“il Bargello”* di Firenze, riconducibile al movimento Casapound, la cui esplosione aveva gravemente ferito un artificiere della Polizia di Stato impegnato nella bonifica del manufatto.

Foggia (FG) - 14/12/2017

I Carabinieri del ROS hanno rintracciato e arrestato Yacine GASRY, algerino, 46enne, destinatario di un ordine di carcerazione emesso dalla Proc. Gen. di Napoli per *“associazione con finalità di terrorismo internazionale”*, dovendo espiare un residuo pena di 4 anni, 9 mesi e 21 giorni di *reclusione*. Il predetto, imam della moschea di Aversa (CE), già arrestato nel 2004 dal ROS in esecuzione di o.c.c. per il medesimo reato, apparteneva a un gruppo che forniva sostegno logistico a un'organizzazione sovranazionale di matrice confessionale, denominata *“Gruppo Salafita per la Predicazione e il Combattimento”* (GSPC) e ritenuta collegata ad *Al Qaeda*.

6. PROVVEDIMENTI ED INNOVAZIONI NEI SETTORI ORDINATIVO, TECNOLOGICO E LOGISTICO

a. Istituzioni di nuovi Comandi e potenziamenti

Nel corso del 2017, nel quadro delle iniziative finalizzate alla razionalizzazione della capacità operativa e del dispositivo territoriale, si è provveduto a:³

– *istituire:*

- l’Ispettorato degli Istituti Specializzazione⁴;
- i Gruppi CC di Gioia Tauro e Lamezia Terme;
- i Posti Fissi CC di Marettimo (TP) e stagionale Marzamemi (SR);
- lo Squadrone Eliportato Cacciatori Sicilia con base a Sigonella;
- i Posti Manutenzione Motorizzazione della Compagnia CC Roma - Cassia e del Reparto Servizi Sicurezza Enti Vari - Roma;
- i Nuclei Elicotteri CC di Rieti (16°), Pescara (5°) e Roma - Urbe;
- il Nuclei Subacquei di Pescara e Aliquote Subacquei e Motovedette d’Altura presso Napoli e Messina;
- il Gruppo CC Tutela Lavoro di Venezia;
- il Nucleo CC AIFA;
- il Nucleo A/C di Foggia;
- il 14° Battaglione CC Calabria;
- 2 Reparti CC Tutela Agroalimentare;
- il Comando CC per la Tutela Forestale (e articolazioni dipendenti);
- il Comando CC per la Tutela della Biodiversità e dei Parchi (e articolazioni dipendenti dai tre Raggruppamenti CC Biodiversità, CITES e Parchi);

– *potenziare:*

- 1 Ufficio Logistico - Veterinario presso il Comando Interregionale “Ogaden”;
- 15 Servizi Amministrativi - Sez. Gestione Finanziaria di Comando Legione Territoriale;
- 3 Officine di Comandi Legione;
- 88 Aliquote CC Sez. Tribunali;
- 3 Posti Manutenzione Motorizzazione;
- 15 Centrali Operative di Comando Provinciale;
- 1 Aliquota Operativa di Compagnia di Roccella Jonica;
- 3 Tenenze;
- 9 Stazioni territoriali;
- il 14° Nucleo Elicotteri CC di Treviso e il Nucleo Elicotteri e Aeroplani CC di Pratica di Mare;
- 5 Nuclei CC Subacquei (Genova, Roma, Cagliari, Napoli e Messina);

³ Considerando anche i provvedimenti discendenti decreto legislativo 177 del 2016 recante “Disposizioni in materia di razionalizzazione delle funzioni di polizia e assorbimento del Corpo forestale dello Stato”;

⁴ Seppur facente parte dell’organizzazione addestrativa, alcuni reparti inquadrati nello stesso operano a supporto dei reparti dell’organizzazione territoriale (Centri Cinofili e Subacquei).

- 4 Reparti CC Investigazioni Scientifiche (Roma, Parma Messina e Cagliari);
- il Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari;⁵
- 3 Reparti CC Tutela Agroalimentare;
- 17 Gruppi Forestali Carabinieri;
- 10 Nuclei CC Cites;
- il Nucleo CC Tutela Biodiversità - Roma Tor Di Quinto;
- il Reparto CC Biodiversità - Pratovecchio;
- il Reparto CC P.N. Stelvio - Bormio;
- il Centro anticrimine natura carabinieri di Udine;
- *elevare*
 - la Stazione CC Montecchio Maggiore (VI) a Tenenza;
 - la Sezione Anticrimine di Catanzaro a “Reparto”;
 - l’11° Battaglione “Puglia” e il 12° Battaglione “Sicilia” a Reggimento.

b. Innovazioni strutturali conseguenti alle norme di riordino

Le caratteristiche, le dipendenze e i compiti dell’Arma dei Carabinieri sono definite nel D.Lgs. 66/2010, come modificato da ultimo dai D.Lgs n. 94 e 95 del 29 maggio 2017.

Sul piano funzionale, l’Istituzione si articola in:

- **Comando Generale** (*art.170 D.Lgs. 66/2010*) e Organi Centrali.
Rappresenta la struttura di direzione, coordinamento e controllo di tutte le attività dell’Arma. Nelle linee essenziali, comprende l’**area di vertice decisionale**, incentrata sul Comandante Generale, sul Vice Comandante, sul Capo di Stato Maggiore e sullo **Stato Maggiore** nel cui ambito figurano, tra l’altro, il CNA, il CNSR e il Reparto Autonomo;
- **Organizzazione Addestrativa** (*art.172 D.Lgs. 66/2010*).
Comprende le Scuole per la formazione di base e l’aggiornamento professionale degli Ufficiali, dei Marescialli, dei Brigadieri, degli Appuntati e dei Carabinieri. L’Organizzazione Addestrativa è articolata in un **Comando delle Scuole dell’Arma dei Carabinieri**, dal quale dipendono:
 - la Scuola Ufficiali Carabinieri, con sede in Roma;
 - la Scuola Marescialli e Brigadieri dei Carabinieri, con sede in Firenze, articolata su 1 Reggimento Allievi Marescialli (*Firenze*) ed 1° Reggimento Allievi Marescialli e Brigadieri (*Velletri*);
 - l’Ispettorato degli Istituti di Specializzazione, articolato su:
 - Scuola Forestale Carabinieri con sede a Cittaducale (RI);
 - Istituto Superiore Tecniche Investigative dell’Arma dei Carabinieri con sede a Roma;
 - Centro Lingue Estere dell’Arma dei Carabinieri con sede a Roma;
 - Scuola Carabinieri di Perfezionamento al Tiro;
 - Centro Carabinieri Addestramento Alpino;
 - Centro Cinofili Carabinieri;

⁵ Come ridenominato con D. Lgs. 228 del 2017.

- Centro Subacquei Carabinieri;
 - la Legione Allievi Carabinieri con sede a Roma, articolata su 5 Scuole Allievi Carabinieri: Roma, Torino, Reggio Calabria, Iglesias e Campobasso;
 - il Centro di Psicologia Applicata per la Formazione dell'Arma dei Carabinieri;
 - il Centro Sportivo Carabinieri.
- **Organizzazione Territoriale** (art.173 D.Lgs. 66/2010).
Rappresenta il fulcro dell'attività d'istituto, con un'intelaiatura di reparti estremamente capillare. In tale ambito viene impiegato il 75,6% del personale dell'Arma. Come dati significativi, vanno sottolineati:
- il rapporto Carabinieri/popolazione nei capoluoghi ed in provincia (rispettivamente 1:743⁶ e 1:801);
 - l'alta percentuale di forza distribuita tra i Comandi di Tenenza e Stazione, oltre il 53% del totale (44.838 un.);
 - la maggiore incidenza di Tenenze e Stazioni fuori dei capoluoghi di provincia (4.163 su 4.640, pari all'89,72% del totale), nell'ottica della diversificata distribuzione delle Forze di Polizia sul territorio.
- **Organizzazione Mobile e Speciale** (art.174 D.Lgs. 66/2010).
Comprende i reparti dedicati, in via prioritaria o esclusiva, all'espletamento, nell'ambito delle competenze attribuite all'Arma dei Carabinieri, di compiti particolari o di elevata specializzazione, ad integrazione, a sostegno o con il supporto dell'Organizzazione Territoriale.
L'Organizzazione Mobile e Speciale fa capo al **Comando Unità Mobili e Specializzate "Palidoro"**, con sede in Roma, dal quale dipendono:
- il Raggruppamento Operativo Speciale⁷ (R.O.S.), articolato su un organismo centrale da cui dipendono 7 Reparti (3 Investigativi, *Indagini Tecniche, Antiterrorismo, Crimini Violenti ed Indagini Telematiche*), 8 Reparti Anticrimine, 18 Sezioni Anticrimine (in sede di Distretto Giudiziario) e 3 Nuclei. Tratta le indagini più complesse attinenti alla criminalità organizzata, all'eversione ed al terrorismo internazionale;
 - la Divisione Unità Mobili, con sede in Roma, dalla quale dipendono:
 - la 1^a Brigata Mobile, ubicata a Roma, alle cui dipendenze vi sono: 1° Reggimento CC "Piemonte", il 3° Reggimento CC "Lombardia", il 5° Reggimento CC "Emilia Romagna", l'8° Reggimento CC "Lazio", il 10° Reggimento CC "Campania", l'11° Reggimento CC "Puglia", il 12° Reggimento CC "Sicilia" e il 4° Reggimento Carabinieri a Cavallo (dislocato in Roma, nell'ambito del comprensorio di Tor

⁶ Nel computo sono incluse le articolazioni del Comando Provinciale CC che assolvono mansioni direttamente operative (non sono inclusi Uffici/Nuclei Comando, Lab. Tlm., Posti Mant.Mot., Nuclei CC BI e Sz. Amm. dei Comandi Provinciali retti da "Ten. Col.") .

⁷ Istituito nel 1990 in attuazione del D.L. n.234/1990 emanato dal Governo per fronteggiare con maggiore incisività l'emergenza della criminalità organizzata.

- di Quinto) nonché 5 Battaglioni⁸, reparti tutti dedicati ai servizi di ordine pubblico ed al supporto all' Arma territoriale nel controllo del territorio⁹. Essi costituiscono, inoltre, riserva del Comando Generale con funzioni di massa di manovra e concorrono alle operazioni di Protezione Civile;
- la 2^a Brigata Mobile¹⁰, da cui dipendono, oltre al Gruppo di Intervento Speciale (G.I.S.) e al 1^o Reggimento CC Paracadutisti "Tuscania"¹¹, il 7^o Reggimento CC "Trentino Alto Adige", con sede a Laives (BZ), e il 13^o Reggimento CC "Friuli Venezia Giulia", con sede a Gorizia (reparti destinati a compiti militari nelle operazioni fuori area ed al concorso nei servizi di ordine pubblico);
 - la Divisione Unità Specializzate, con sede a Roma, costituita da reparti altamente qualificati, che, generalmente inseriti in vari Dicasteri e posti alle dipendenze funzionali dei rispettivi Ministri, operano per la salvaguardia di interessi collettivi su cui negli anni si è sviluppata una particolare sensibilità (Comando Carabinieri per la Tutela della Salute¹², Comando Carabinieri per la Tutela del Patrimonio Culturale¹³, Comando Carabinieri per la Tutela del Lavoro¹⁴, Comando Carabinieri Antifalsificazione Monetaria¹⁵, Comando Carabinieri Banca d'Italia¹⁶, Raggruppamento Carabinieri Investigazioni Scientifiche¹⁷ e Raggruppamento Aeromobili Carabinieri¹⁸);

⁸ I 5 Battaglioni hanno sede in Liguria (il 2°), Veneto (il 4°), Toscana (il 6°), Sardegna (il 9°) e Calabria (il 14°).

⁹ Nell'ambito dei reparti mobili, nel corso del 2000 (*Milano, Firenze, Napoli e Bari*), 2003 (*Palermo e Mestre*), 2004 (*Roma*) e 2017 (*Vibo Valentia*), sono state costituite **Compagnie di Intervento Operativo (C.I.O.)**, alimentate da personale con pregressa esperienza territoriale, per disporre di contingenti di rinforzo idonei a supportare i comandi territoriali impegnati in servizi di controllo straordinario ed ordinario del territorio volti a fronteggiare criticità emergenti della situazione dell'ordine e della sicurezza pubblica in specifiche aree del Paese.

¹⁰ Istituita a Livorno il 15 settembre 2001.

¹¹ L'unità, con sede a Livorno e fino al 1° marzo 2002 alle dipendenze della Brigata Paracadutisti "Folgore" dell'Esercito, è caratterizzata da un altissimo livello di specializzazione e da spiccata flessibilità operativa.

¹² Istituito nel 1962 con il compito di "vigilare sulla disciplina igienica della produzione, commercializzazione e vendita delle sostanze alimentari e delle bevande, a tutela della salute pubblica", ha gradualmente ampliato le proprie competenze ed opera su 3 Gruppi (*Roma, Milano e Napoli*), 1 Reparto Operativo, 38 Nuclei e 1 Nucleo Carabinieri AIFA alle dirette dipendenze del Comandante del Reparto.

¹³ Istituito nel 1969 ed articolato su 15 Nuclei (*Palermo, Monza, Venezia, Bologna, Firenze, Napoli, Bari, Torino, Genova, Cosenza, Ancona, Roma, Perugia, Cagliari e Udine*) ed 1 Sezione (*Siracusa, dip. dal Nucleo di Palermo*), svolge attività di prevenzione e repressione a tutela del patrimonio culturale.

¹⁴ Articolato su 5 Gruppi (*Roma, Milano, Napoli, Palermo e Venezia*) e 101 Nuclei a livello provinciale (*ad esclusione di Trento e Bolzano*), svolge compiti di vigilanza sull'applicazione della legislazione vigente in materia di lavoro, previdenza ed assistenza sociale.

¹⁵ Operante dall'ottobre del 1992, è inserito nell'ambito della Banca d'Italia con compiti specifici diretti all'individuazione dei flussi di falsificazione monetaria gestiti, soprattutto, dalla criminalità organizzata.

¹⁶ Istituito nel 1982 è articolato su 3 Ispettorati, 1 Compagnia a Roma (*RM*), 1 Reparto Scorte e 36 Nuclei, svolge compiti di scorta valori e vigilanza a tutte le sedi dell'Istituto.

¹⁷ Articolato su 4 Reparti Investigazioni Scientifiche, 1 Reparto Ricerca e Sviluppo, 1 Reparto Analisi Criminologiche, 1 Reparto Tecnologie Informatiche, 1 Reparto Dattiloscopia Preventiva, 22 Sezioni a livello provinciale (*inserirne nei Nuclei Investigativi*), il *Ra.CIS* è un organo tecnico operativo istituito per le indagini tecnico-scientifiche richieste dalla Magistratura o dai Comandi dell'Arma, nell'ambito delle attività di polizia giudiziaria o di altri particolari compiti d'istituto.

¹⁸ Attualmente strutturato su 18 Nuclei Elicotteri (16 periferici e 2 centrali, presso *Pratica di Mare e Roma Urbe*).

- il Comando Carabinieri Ministero Affari Esteri¹⁹;
- il “*Centro di Eccellenza per le Stability Police Units*” (CoESPU) che, attivato dal 1° marzo 2005 nel quadro delle iniziative avviate dalle diplomazie internazionali per favorire la stabilizzazione delle aree di crisi, si sta gradualmente affermando, nel particolare settore, quale centro di sviluppo dottrinale e di addestramento per il personale “*formatore*”, proveniente sia da nazioni che già collaborano con l’Arma in analoghe iniziative (*MSU, IPU e Gendarmeria Europea*), sia da numerosi paesi africani ed asiatici.

– **Organizzazione per la Tutela Forestale, Ambientale e Agroalimentare** (D. Lgs. 177/2016).

Con il D. Lgs. n.177/2016, recante “*Disposizioni in materia di razionalizzazione delle funzioni di polizia e assorbimento del Corpo forestale dello Stato*”, è stato istituito il “Comando Unità per la Tutela Forestale, Ambientale e Agroalimentare Carabinieri”, ridenominato con D.Lgs. 228/2017 in “Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari”, dal quale dipendono reparti dedicati all’espletamento di compiti particolari e di elevata specializzazione in materia di tutela dell’ambiente, del territorio e delle acque, nonché nel campo della sicurezza e dei controlli nel settore agroalimentare, a sostegno o con il supporto dell’Organizzazione Territoriale.

Il CUFAA dipende gerarchicamente dal Comandante Generale dell’Arma dei Carabinieri e funzionalmente dal Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali per le materie afferenti alla sicurezza e tutela agroalimentare e forestale. Del Comando, inoltre, si avvale il Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, limitatamente allo svolgimento delle specifiche funzioni espressamente riconducibili alle attribuzioni dello stesso Ministero.

Dal CUFAA dipendono:

- il Comando Carabinieri per la Tutela Forestale;
 - il Comando Carabinieri per la Tutela della Biodiversità e dei Parchi;
 - il Comando Carabinieri per la Tutela Ambientale;²⁰
 - il Comando Carabinieri per la Tutela Agroalimentare.²¹
- **Reparti per esigenze specifiche** (art.175 D.Lgs. 66/2010).

Tali reparti, non compresi tra quelli inquadrati nelle organizzazioni sin qui esaminate, sono istituiti presso organismi od enti vari, per l’espletamento di specifiche attività (*Reggimento Corazzieri*²², *reparti per le esigenze degli Organi Costituzionali*²³, *Nuclei Carabinieri presso taluni*

¹⁹ Il Comando è impegnato nella vigilanza del Dicastero e nella sicurezza delle rappresentanze diplomatiche all’estero. Le sedi estere a maggior rischio vengono rinforzate, a richiesta del Dicastero, con militari tratti in prevalenza dai reparti della 2^a Brigata Mobile.

²⁰ Come ridenominato con D. Lgs. 228 del 2017.

²¹ Come ridenominato con D. Lgs. 228 del 2017.

²² Al quale sono attribuite le prerogative di guardia d’onore e di scorta al Capo dello Stato ed affidati i servizi di sicurezza e di rappresentanza all’interno del Palazzo del Quirinale.

²³ Presidenza della Repubblica, Senato, Camera, Corte Costituzionale, Corte dei Conti e Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Dicasteri²⁴, nonché reparti che svolgono - con il concorso dell'intera Organizzazione Territoriale e in aggiunta a quelli inquadrati nella 2^a Brigata Mobile - compiti di Polizia Militare e/o di sicurezza a favore delle Forze Armate²⁵).

Un quota di militari dell'Arma, inoltre, è inserita in organismi interforze della Difesa²⁶ e nel Dipartimento della Pubblica Sicurezza²⁷.

a. Provvedimenti di razionalizzazione e riorganizzazione del sostegno tecnico-logistico-amministrativo conseguenti alle norme di riordino

I programmi di razionalizzazione ed ammodernamento della struttura organizzativa dell'Arma, avviati a seguito della legge di riordino n.78/2000 e dai decreti di attuazione (D.Lgs. n.297 e n.298 del 2000, oggi parzialmente assorbiti dal D.Lgs. n.66 del 2010), hanno consentito una graduale riorganizzazione del sostegno tecnico-logistico-amministrativo con la riduzione degli oneri di gestione e la significativa contrazione del personale destinato all'assolvimento delle connesse funzioni.

Tali interventi hanno consentito di recuperare risorse destinate prioritariamente al potenziamento delle Stazioni CC, ampliandone l'orario di apertura al pubblico con l'obiettivo di migliorare l'"accessibilità" del servizio offerto ai cittadini. La razionalizzazione è stata conseguita attraverso:

- l'impiego di sempre più evoluti strumenti di governo elettronico, che hanno consentito di razionalizzare i flussi di lavoro;
- uno snellimento degli assetti di sostegno, tra i quali si cita l'istituzione del **Centro Nazionale Amministrativo**²⁸ che, oltre a svolgere le funzioni di **sostituto unico d'imposta**, ha raccolto in un unico Ente quel complesso di competenze in materia di **gestione matricolare**²⁹ /**trattamento economico** del personale dell'Arma e di **assistenza fiscale** a favore di quello in servizio ed in ausiliaria (*gestione di ca. 148.000 unità dal punto di vista matricolare e 111.000 da quello stipendiale*).

²⁴ Ministero della Giustizia, Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, Ministero dello Sviluppo Economico e Ministero delle Infrastrutture e Trasporti.

²⁵ Comando CC PM presso lo Stato Maggiore Esercito, Cdo Compagnia CC RUD, Comando Carabinieri per la Marina, Comando Carabinieri per l'Aeronautica Militare, Sezioni e Nuclei presso Alti Comandi dell'Esercito e Enti dell'Area Industriale Interforze, personale in servizio presso altri organismi militari (*es. Rappresentanza Italiana presso il Consiglio Atlantico, Italstaff, Italdelega, S.H.A.P.E., NSE Comando Nato IHQ di Southwest, JFC South, Setaf, Reparto CC Q.G. Italiano - Verona*) e gli uffici della Magistratura Militare.

²⁶ SMD, MD-Gabinetto, SGD, D. G. del Personale Militare, D.G. della Previdenza mil. e della leva, Comando Operativo di Vertice Interforze, Centro Alti Studi della Difesa, Comando Interforze per le Operazioni delle Forze Speciali, Cdo C4 Difesa, Sanità militare interforze, Onorcaduti, Ispedife, Rgpt. Unità Difesa, Scuola interforze Difesa NBC, Scuola Tlc. delle FF.AA, Ce. Eccellenza C-IED, Ce. Int. gest. e contr. SICRAL, Ce.FLI.

²⁷ Ufficio per il Coordinamento e la Pianificazione delle Forze di Polizia, Direzione Centrale di Polizia Criminale, Direzione Investigativa Antimafia, Direzione Centrale dei Servizi Antidroga, Scuola di Perfezionamento delle Forze di Polizia, Ufficio Centrale Interforze per la Sicurezza Personale.

²⁸ Istituito il 1° aprile 2001.

²⁹ Il Centro Nazionale Amministrativo è divenuto un vero centro di eccellenza nel panorama della Pubblica Amministrazione, in grado di gestire le attività prima di competenza di 26 Servizi Amministrativi sul territorio nazionale; a fronte di un impiego di 1.300 uomini, oggi gli stessi compiti sono assolti più efficacemente da circa 300 militari impiegati in un solo centro dislocato a Chieti.

b. Sistemi Telematici ed Informatici

L'Arma dei Carabinieri, nel 2017, ha consolidato le iniziative sinora intraprese nel settore della Telematica, in aderenza alle linee dettate dal Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) e dall'Agenda Digitale Italiana, al fine di accrescere la propria efficienza complessiva e adempiere al meglio la propria missione istituzionale.

Anche nel corso del 2017 sono state adottate innovative soluzioni tecnologiche, dettagliate nel prosieguo del documento, per accrescere l'efficienza operativa dei reparti, e ridurre le spese di funzionamento, con particolare riferimento alle iniziative intraprese nella direzione della dematerializzazione del patrimonio informativo.

Oltre al contenimento della spesa, le attività intraprese sono state incentrate sull'auspicato obiettivo di contenere sempre di più le già esigue risorse umane devolute all'espletamento dei compiti logistico-amministrativi, al fine di privilegiare le preminenti attività di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica.

Il 2017, inoltre, è stato l'anno in cui ha avuto corso l'assorbimento del personale proveniente dal Corpo Forestale dello Stato e si è, quindi, provveduto all'integrazione delle preesistenti tecnologie nella piattaforma telematica dell'Arma dei Carabinieri.

(1) Potenziamento dell'infrastruttura

(a) Rete Telematica

Le principali progettualità dedicate al potenziamento dell'infrastruttura sono riferite a:

- NUE 112: realizzazione delle impiantistiche, presso tutte le sedi interessate, che hanno consentito di avviare le predisposizioni per attivare il Centro di Risposta nelle Regioni Liguria, Friuli Venezia Giulia, Piemonte, Valle d'Aosta e Trentino Alto Adige;
- TETRA: ammodernamento, in sostituzione della "gamma 400", della rete radiomobile del pronto intervento mediante l'installazione della tecnologia in 8 Regioni: completamente realizzata in Campania, Basilicata, Calabria e, in completamento, nel Lazio, Sardegna, Piemonte, Puglia e Sicilia;
- estensione collegamenti in Fibra Ottica: *a livello geografico*, sono stati realizzati i lavori che hanno permesso di raggiungere ulteriori 17 sedi (a livello Compagnia) e la loro connessione "ad anello" nei Comandi Provinciali di: Palermo (Carini, Partinico, Misilmeri), Udine (Palmanova, Latisana, Cividale, Tolmezzo e Tarvisio), Vicenza (Bassano del Grappa, Thiene, Schio, Valdagno), Genova (S.M. Ligure, Chiavari, Sestri Levante, Arenzano), Caserta (Marcianise);

- connettività dei Reparti Carabinieri Forestali: nel 2017 il network geografico ha rappresentato l'elemento strategico necessario a favorire la condivisione delle informazioni e l'accesso a tutti i servizi centrali in favore dei Reparti Carabinieri Forestali. In particolare:
 - è stata avviata la migrazione dei collegamenti dati per 992 sedi;
 - sono state assicurate le comunicazioni operative mediante la distribuzione di apparati radio in "gamma 400" (rete radio operativa analogica dell'Arma) nonché integrate le dotazioni nei territori dove è già presente la rete radio Tetra;
 - il numero di pubblica utilità 1515, in un ottica di razionalizzazione e ottimizzazione delle risorse, è stato instradato verso le centrali operative dell'Arma.

(b) Governo Elettronico

La circolarità informativa è stata ulteriormente rafforzata con un incremento verticale dell'uso delle comunicazioni elettroniche. In tale settore si è continuato a sostenere con risorse interne lo sviluppo e l'utilizzo:

- della Posta elettronica, addivenendo ad un totale di 56.366 caselle (di cui 19.840 *mail-box* istituzionali e 36.526 *mail-box* personali). Il traffico mail è così ripartito:
 - mail inviate: 10.994.375;
 - mail ricevute: 102.328.357;
 - media giornaliera annuale di mail trasmesse/ricevute: 30.122/280.352;
- della Posta elettronica certificata (mediante affidamento del servizio a società esterna) il cui servizio, già disponibile per 7.100 caselle di posta assegnate ad altrettante Unità Organizzative dei Reparti, è stato potenziato prevedendo l'acquisizione delle caselle di PEC necessarie a soddisfare il fabbisogno dei Reparti appartenenti all'Organizzazione Forestale, Ambientale e Agroalimentare; la tecnologia in argomento continua ad essere impiegata per i consueti ambiti di applicazione quali "DomandeOnLine" per concorsi, trasmissione flussi stipendiali agli istituti di credito, comunicazioni con l'INPDAP, l'Autorità di Vigilanza nei concorsi pubblici e per la trasmissione delle domande per le cause di servizio, oltre che per la trasmissione delle fatture elettroniche, seppur limitatamente ai casi non ricadenti nell'uso del preposto sistema Si.Co.Ge..

(c) Potenziamento piattaforma tecnologica

Nel corso del 2017 l'Amministrazione ha proseguito con l'esecuzione di alcuni rilevanti subloti dell'importantissimo progetto, finanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico (nell'ambito delle attività discendenti dalla L.n. 421/1996 - Partecipazione a programmi europei ad alto contenuto tecnologico), denominato "*Si.Co.Te. - completamento*" (Sistema di Controllo del Territorio), del valore di 100 mln €. Il contratto è stato sottoscritto nel dicembre del 2014 ed è articolato in 23 direttrici principali, afferenti a 4 macroaree:

- potenziamento della rete, mediante l'estensione dei collegamenti in Fibra Ottica;
- dematerializzazione del patrimonio informativo, in linea con le regole tecniche previste dal Codice dell'Amministrazione Digitale e nel rispetto del segreto d'indagine e delle norme sulla tutela della *privacy*;
- potenziamento della piattaforma di analisi investigativa, mediante lo sviluppo di tecnologie inerenti all'analisi previsionale, ai modelli di relazione basati su grafi complessi, al riconoscimento audio ed al trattamento evoluto di immagini, per le esigenze investigative del ROS e dei Reparti dell'Organizzazione Territoriale, con l'avvio presso i Comandi Provinciali di Milano, Napoli, Palermo e Roma;
- tecnologie per l'investigazione avanzata, mediante l'adozione di strumentazioni per la decifrazione di comunicazioni IP, l'alterazione di protocolli IP, nonché il monitoraggio delle utenze mobili GSM/UMTS e satellitari.

Ha altresì avviato, nel corso dell'anno, le attività costituenti il progetto, finanziato anch'esso dal Ministero dello Sviluppo Economico, denominato *Si.Co.Te.III*. Il contratto è stato sottoscritto nel giugno 2016, ha un valore di 50 Mln € ed è articolato in 11 direttrici principali, afferenti a 5 macroaree:

- potenziamento dell'infrastruttura di rete, hardware e software, mediante estensione della rete in fibra ottica a comandi provinciali fino ad ora sprovvisti di tale collegamento e della fornitura di dispositivi di storage per adeguamento della piattaforma tecnologica centrale e periferica;
- potenziamento piattaforma di analisi investigativa, attraverso la progettazione di un nuovo centro di cyber analysis e implementazione di nuove funzioni per il software in oggetto;
- potenziamento capacità tecnico-scientifiche tramite l'avvio di nuovi sistemi per l'analisi della Scena del Crimine e la formazione per militari su competenze specifiche;
- tecnologie avanzate per la sensoristica attraverso la fornitura di nuove tecnologie per il monitoraggio di utenze mobili e l'acquisto di droni per esigenze operative.

(d) Sicurezza

La sicurezza “cyber” costituisce un settore strategico nevralgico per la protezione delle infrastrutture critiche istituzionali di un’Amministrazione che opera a garanzia degli interessi nazionali del Paese.

Il crescente livello della minaccia cibernetica, gravante in modo sempre più pervasivo sul dominio cibernetico nazionale, ha imposto di proseguire con il programma di potenziamento dei livelli di sicurezza, mediante interventi per:

- continuare a garantire le protezioni perimetrali - poste a difesa della rete Intranet dell’Amministrazione - al fine di evitare eventuali sottrazioni fraudolente dei dati informativi, operando:
 - sull’ammodernamento dei sistemi di protezione perimetrale (Firewall) dei minori livelli ordinativi (Stazioni delle Regioni Abruzzo, Molise e di parte della Campania), allineando gli stessi allo stato dell’arte della tecnologia;
 - sull’utilizzo massivo di tecnologie “antispam” e “antivirus” per le caselle di posta elettronica, al fine di mitigare il rischio di fughe di dati e di filtrare messaggi con relativi allegati infettati e/o inopportuni;
 - sviluppare maggiori capacità di analisi delle minacce e/o degli attacchi informatici a favore della struttura SOC/CERT, mediante la configurazione e l’utilizzo dei seguenti nuovi sistemi implementati:
 1. “SIEM” (“Security Information Event Management”), quale elemento cardine del citato CERT/SOC, in grado di raccogliere e correlare ingenti quantità di eventi di sicurezza provenienti da fonti eterogenee dell’infrastruttura di difesa dell’ARMA (Firewall, Antivirus, Log Applicativi, etc.), fornendo una visione globale della situazione;
 2. “FIRE EYE” di analisi del “malware”, in grado di individuare e segnalare attacchi cibernetici attraverso l’analisi, condotta in tempo reale, sui flussi dati ritenuti sospetti;
 3. “NAGIOS”, preposto al monitoraggio sulla capacità delle risorse (spazio disco) e degli apparati di rete (firewall, router, switch);
- dotare il personale della necessaria autonomia e padronanza nell’uso delle nuove tecnologie introdotte mediante cicli di formazione specifica con un “focus” specifico sulla tematica della cyber security;
- migrare le principali applicazioni nella nuova piattaforma di virtualizzazione, a premessa della successiva fase di